

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2016-877 del 01/04/2016

Oggetto

Sito codice BOU00240 - Area AZ12 ubicata in via Spinelli nel Comune di Sn Lazzaro di Savena (BO). Approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dichiarazione di sito non contaminato ai sensi dell'art. 240 lett. f del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proposta

n. PDET-AMB-2016-871 del 31/03/2016

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA

Dirigente adottante

GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno uno APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito codice BOU00240 - Area AZ12 ubicata in via Spinelli nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Conclusione positiva del procedimento ai sensi dell'art. 242 c. 5 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dichiarazione di sito non contaminato ai sensi dell'art. 240 lett. f del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Acer Azienda Casa Emilia Romagna, Piazza della Resistenza n. 4 40122 Bologna.

IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. approva¹ il documento di Analisi di Rischio sito specifica, presentato² dall'Azienda Universitaria Ospedaliera di Bologna - Policlinico S.Orsola Malpighi, in relazione al sito codice BOU00240 - Area AZ12 ubicato in via Spinelli nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO), in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi³ del 21/3/2016, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. dispone il rispetto delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) elencate nella sottostante tabella, corrispondenti alle massime concentrazioni dei contaminanti in situ (Cmax), che confermano l'accettabilità del rischio per i recettori on-site residenziali:

Matrice	Contaminanti	CSR Concentrazioni Soglia di Rischio (mg/kg s.s.)
suolo superficiale	idrocarburi pesanti C>12	388
suolo profondo	idrocarburi pesanti C>12	83

2. dichiara concluso positivamente il procedimento dell'Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dichiara il sito non contaminato, ai sensi dell'art. 240 lett. f del medesimo decreto, nel rispetto delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) fissate;
3. dispone la trasmissione del presente atto ad Acer Azienda Casa Emilia Romagna e agli Enti competenti (Comune di San Lazzaro di Savena, ARPAE Servizi Territoriali Distretto Urbano, AUSL di Bologna Dip.to di San Lazzaro di Savena, Prefettura di Bologna).

1 ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con PGBO/2016/1656 del 3/2/2016

3 verbale della Conferenza di Servizi agli atti con PGBO/2016/5466 del 29/3/2016

Motivazione:

Acer Azienda Casa Emilia Romagna ha presentato⁴ la richiesta di approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica riguardante il sito in oggetto che è stata valutata nel corso della Conferenza di Servizi⁵ del 1/12/2015 presso il Settore Ambiente della Città Metropolitana di Bologna (ora ARPAE S.A.C. di Bologna).

Gli Enti partecipanti alla conferenza, rappresentati dalla Città Metropolitana di Bologna, da ARPA Distretto Urbano, dal Comune di San Lazzaro di Savena e dall'AUSL dip.to di San Lazzaro di Savena, pur evidenziando che l'Analisi di Rischio è stata elaborata correttamente in relazione ai percorsi di esposizione ed ai bersagli attivi nel sito, hanno ritenuto necessario sospendere⁶ per 30 giorni il procedimento amministrativo in attesa di ricevere la documentazione atta a dimostrare la non necessità di indagare la falda acquifera. La richiesta è scaturita dal fatto che nell'Analisi di Rischio sito specifica non è stato considerato attivo il percorso di lisciviazione della contaminazione da suolo a falda.

Acer Azienda Casa Emilia Romagna ha presentato² le integrazioni richieste che sono state valutate nel corso della Conferenza di Servizi del 21/3/2016, alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna, di ARPAE Servizi Territoriali Distretto Urbano, del Comune di San Lazzaro di Savena e dell'AUSL dip.to di San Lazzaro di Savena.

Si è ritenuto accettabile il modello geologico del sito presentato, basato su fonti bibliografiche riguardanti un'area nelle immediate vicinanze del sito, dalle quali si desume la presenza di uno strato di argilla limosa molto compatta (da 5,5 m a 11 m dal p.c.). Considerato che la contaminazione da idrocarburi nel sito non è stata riscontrata oltre la profondità di 3 m dal p.c., che la falda acquifera risulta ubicata ad una profondità superiore agli 11 m dal p.c., si è accettata la richiesta del Proponente di non svolgere indagini dirette per verificare lo stato di qualità delle acque sotterranee.

E' stata infine confermata la validità delle CSR (concentrazioni soglia di rischio) elaborate nel documento di Analisi di Rischio inizialmente presentato⁴, richiamate al punto 1a della presente determina.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

4 agli atti con P.G. 124950 del 27/10/2015, P.G. 129617 del 9/11/2015 e P.G. 129619 del 9/11/2015

5 verbale della Conferenza di Servizi agli atti con P.G. 140235 del 3/12/2015

6 comunicazione di sospensione del procedimento agli atti con P.G. 140242 del 3/12/2015

Avvertenza:

Si rende noto che a partire dal 1/1/2016 le funzioni in materia di siti contaminati sono trasferite all'ARPAE (art. 16 c. 2 L.R. 13/2015), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente dell'ARPAE
S.A.C. di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.